

# Bollettino parrocchiale di Tesserete e Sala Capriasca



*Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete;  
bussate e vi sarà aperto (Mt 7,7)*

gennaio - aprile 2018

## Orario delle Sante Messe, giorni feriali

Casa S. Giuseppe **ore 7.00**  
Frazioni **ore 17.30**

## Orario delle Sante Messe, vigiliari

Tesserete **ore 17.30**  
Vaglio **ore 18.30**

## Orario delle Sante Messe, festive

Sala Capriasca **ore 9.00**  
Casa S. Giuseppe **ore 9.15**  
Tesserete **ore 10.30 e 19.30**  
Convento Bigorio **ore 17.30**

## Ss. Confessioni

**In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 17.30**

## Recapiti

Prevosto	don Ernesto Barlassina prevosto@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Vicario	don John Thaddeus Alabastro vicario@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 10 44
Indirizzo segreteria parrocchiale segreteria@parrocchiaditesserete.ch			
Casa San Giuseppe		Telefono	091 936 08 00
Sacerdote residente	mons. Erico Zoppis	Telefono	091 943 46 83
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Conti Correnti Postali	Opere parrocchiali di Tesserete		69-7375-3
	Opere parrocchiali di Sala Capriasca		69-6283-0
	Esploratori		69-5804-8

Sito della parrocchia: **[www.parrocchiaditesserete.ch](http://www.parrocchiaditesserete.ch)**

## Lettera del Prevosto

Cari parrocchiani e lettori, siamo invitati, con questo bollettino parrocchiale, a prepararci a vivere la festa più importante di noi cristiani: la Pasqua di risurrezione del Signore Gesù. Siamo chiamati a comprendere l'importanza e l'unicità della Pasqua, che consiste nel considerare il triduo sacro il "centro" di tutte le celebrazioni liturgiche annuali. In quei giorni santi noi faremo la memoria: dell'istituzione dell'eucaristia, del comandamento nuovo della carità, del sacerdozio, della passione, morte, sepoltura e risurrezione di Gesù. Nella veglia pasquale, denominata da Sant'Agostino la "madre di tutte le veglie", verrà annunciato che: "Cristo Signore è risorto". Nel nostro rito ambrosiano quest'annuncio verrà ripetuto tre volte ai vari lati dell'altare. Le campane suoneranno a festa per sottolineare che la morte e il peccato sono stati sconfitti e in Cristo tutti rinasciamo a vita nuova. Durante l'anno, nelle messe vigiliari, si rinnova l'annuncio della risurrezione, per sottolineare che la domenica è il giorno del Signore risorto e vivente in mezzo a noi. La domenica è la "Pasqua della settimana" e si santifica partecipando alla liturgia eucaristica. I 49 martiri di Abilene erano consapevoli dell'importanza del giorno domenicale. Essi furono uccisi perché, trasgredendo un comando dell'imperatore Diocleziano, si riunirono in assemblea per celebrare l'eucaristia. Essi dissero ai loro carnefici: "Senza domenica non possiamo vivere. Non lo sai, Satana, che è il giorno della domenica a fare il cristiano e che è il cristiano a fare il giorno della domenica, sicché l'uno non può esistere senza l'altro e viceversa!". C'è d'arrossire vedendo con quanta superficialità tanti disertano la S. Messa accampando banali e futili pretesti e motivi. Consapevoli della centralità della Pasqua annuale e della Pasqua settimanale, cerchiamo di programma-

re la domenica partecipando all'incontro con il Signore, che si dona a noi nel banchetto della parola e del pane della vita. Oggi, facilmente, dimentichiamo di vivere il giorno festivo e di riposo nella sua dimensione fondante e autentica. La domenica per molti è diventata il giorno della gita, del poltrire a letto, dello sport, del fare i lavori domestici, del divertimento... Alcuni affermano che durante tutta la settimana si è già troppo occupati, impegnati e stressati a fare altro e a subire ritmi di tempo imposti che è giustificato il riposo del disimpegno a vivere e a testimoniare la fede con altri credenti. Questi tali hanno fatto diventare la domenica il fine settimana e non il giorno del nuovo inizio. Recuperare e non smarrire il senso della domenica è un impegno fondamentale per la comunità cristiana, da trasmettere alle nuove generazioni. È importante che tutta la famiglia insieme si ritrovi sia alla mensa domestica sia alla mensa eucaristica. Sono due momenti che aiutano a tessere legami d'amore, comunione e unità. Infatti noi attingiamo dall'amore di Cristo, che ci viene donato nella comunione eucaristica, la forza di amarci e di perdonarci gli uni con gli altri. Dalla comunione sacramentale si deve passare alla comunione esistenziale, per saper costruire una società più giusta e fraterna. Una società più accogliente e attenta alle persone più bisognose. La grandezza e la dignità dell'essere umano si comprendono pienamente solo nel rapporto con Dio e con il prossimo. La Pasqua e la domenica sono la vera "festa" per ogni battezzato. Non lasciamoci depauperare ed espropriare il "giorno che il Signore ha fatto per noi". Auguro un buon cammino quaresimale a tutti voi per giungere, rinnovati nel cuore e nella mente, a cantare con giubilo: "Alleluia".

**don Ernesto**

## Pensiero di don Ernesto sul carnevale / Quaresima

Alcuni parrocchiani mi hanno fatto sapere quanto sono importanti i giorni di carnevale per Tesserete. Esso attira una fiumana di gente proveniente da tutto il Cantone. Essendo legato alla Quaresima ambrosiana, le varie manifestazioni carnascialesche terminano con l'inizio della prima domenica di Quaresima. Il regno di Penagin scombuscola sia il ritmo ordinario del vivere, sia la viabilità del luogo. Però si costata anche che i giorni di carnevale non sono più legati alla Quaresima, essi iniziano molto tempo prima. Sentendo qualche intervista, rivolta alle persone che frequentano le manifestazioni carnascialesche, mi ha impressionato e fatto riflettere la frase detta da una giovane: "Il carnevale è la mia vita". Possiamo rendere l'affermazione con: la maschera, cioè l'ipocrisia, il divertimento, gli scherzi, l'ubriacarsi, il lasciarsi andare e non avere più l'autocontrollo o freni morali è la mia vita! Ma questa è vita? La vita si può ridurre solo a ciò? O il vivere è qualcosa di più e di oltre? Senza negare che l'esistenza ha un suo aspetto ludico, però non si può ridurre tutto a gioco e sballo. L'illusione è che la maschera sia l'aspetto più vero e sincero della persona che l'indossa, mentre il vivere le proprie responsabilità nel quotidiano è l'aspetto ipocrita e falsificato del proprio essere. Il carnevale, come richiama la stessa parola, ha un legame con il mangiare la carne. A ridosso dei quaranta giorni della Quaresima, tempo di digiuno e astinenza, ci si poteva ancora sollazzare col mangiare carne e abbuffarsi con altri deliziosi nutrienti. Con la Quaresima si iniziava seriamente a digiunare, a rinunciare

a cibi raffinati e succulenti, a mortificare le nostre malsane passioni. Chi fa carnevale dovrebbe poi con più fervore entrare nell'ottica quaresimale. Si può ravvisare il principio del carnevale anche nel testo biblico del libro di Ester. Nel libro di Ester si racconta il tentativo di eliminare e distruggere il popolo giudaico. L'intervento divino, per mezzo della regina Ester, impedirà al perfido e malvagio primo ministro Amàn di realizzare il suo scopo. La salvezza del popolo ebraico ha dato origine alla festa di *Purim*. Per la festa di *Purim* si fanno banchetti, si gioisce, si danno regali e i bambini si vestono in maschera e si divertono. Spero e auspico che il carnevale sia vissuto da tutti come un momento di sano divertimento, di relazioni sincere e rispettose. Il carnevale sia anche un momento di attenzione, solidarietà e condivisione con quelle fasce di persone che, nelle loro varie difficoltà, non hanno possibilità di divertirsi e gioire. Si evitino tutte quelle forme e attitudini di vandalismo e volgarità. Inoltre siano banditi gli atteggiamenti aggressivi e di bullismo che si assumono nascondendosi dietro le maschere che s'indossano.

## Lettera del Vicario

Carissimi giovani, da giovane seminarista, nel non tanto lontano 1995, mi ricordo le parole del mio caro padre spirituale e confessore, un Salesiano, +don Donato Brunoldi: "Se vuoi parlare al cuore delle persone devi parlare con il tuo cuore." Con questo sentimento e spirito cerco di rivolgere a voi queste parole.

Gesù Cristo nel vangelo incontrò un giovane ricco che gli chiese: "Maestro buono cosa devo fare di buono per ereditare la vita eterna?" (Mt 19, 16). Questo versetto esprime la verità nel profondo del nostro essere; la ricerca della vita, della felicità, dell'amore. Possiamo vedere poi come tutte le nostre azioni e decisioni trovino la loro radice in esso; voler essere amato, la voglia di vita, la ricerca della pienezza. Sant'Agostino nelle prime pagine de *Le Confessioni* dice: "Ci hai fatti per te, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te" (*Le Confessioni*, 1,1.5). Noi siamo fatti per la vita ed è per questo che cerchiamo la vita.

Ma nel nostro cercare la vita sembra che perdiamo la vita e non abbiamo la vita. Fin dalla Genesi l'uomo ha perso la vita perché ha tolto il suo sguardo dall'autore della vita. Perdendo l'orientamento rimane disorientato. Togliendo lo sguardo al "Tu", si rivolge al proprio "io".

Il cammino di allontanamento si esprime anche nel pensiero moderno di Cartesio, che abbiamo ereditato e che dice "ego cogito, ergo sum", che vuol dire "penso, dunque sono".

Questo pensiero è nella mentalità dell'uomo di oggi. Mettendo il proprio "io" al centro del mondo, tutto deve girare attorno al nostro "io". Una mentalità che ci fa dire e vivere in questo modo: "io ho, dunque sono; io guadagno, dunque sono; sono ricco,

dunque sono; sono bello, dunque sono; sono attraente, dunque sono; io mangio, dunque sono; mi diverto, dunque sono: io sento, dunque sono; io voglio, dunque sono". L'io che non sa più incontrare il "tu" dell'altro. Non siamo più capaci di amare l'altro perché siamo preoccupati del nostro amor proprio, di riempire il vuoto e la ricerca della vita dentro di noi.

Nella mitologia greca c'è un personaggio, Narciso: lui è un cacciatore ed è famoso per la sua bellezza. Figlio della ninfa Liriope e del dio fluviale Cefiso. Nel mito si racconta che Narciso era crudele, in quanto disdegnava ogni persona che lo amava. Non sapeva amare. A seguito di una punizione divina si innamorò della sua stessa immagine riflessa in uno specchio d'acqua e morì cadendo e annegando nel fiume in cui si specchiava.

Questa tragedia è la tragedia di tanti nostri giovani. Questo poi crea una profonda causa di insoddisfazione. Questo li rende praticamente morti dentro.

Nel vangelo Gesù incontra la vedova di Nain che stava portando il suo figlio morto al sepolcro. "Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: non piangere!" e toccando la bara Gesù disse: "Giovinetto, dico a te, alzati!" (Lc 7, 11-14).

Queste sono le parole che Gesù rivolge a noi "Alzati!, Risorgi!, Abbi di nuovo la vita!" Ne ebbe compassione... Ciò nasce dal profondo delle viscere del Signore, dal suo essere amore per ciascuno di noi.

In Lui troviamo la pienezza di ciò che stiamo cercando, l'amore. Non qualsiasi amore, ma l'Amore senza condizione che ci dice che ci ama così come siamo, ci ama profondamente.

San Giovanni Paolo II dice: "Solo in

Cristo uomini e donne trovano la risposta alla domanda ultima che li affligge. Solo in Cristo possono pienamente capire la loro dignità come persone create ed amate da Dio. Solo in Cristo troviamo il vero amore e la pienezza della vita. Perciò vi invito oggi a rivolgere il vostro sguardo a Cristo. Quando ti domandi il senso della tua esistenza, guarda a Cristo che ti rivela il senso pieno della vita. Quando domandi che cosa significa essere una persona adulta, guarda Cristo, lui è la pienezza della umanità.”

Perciò possiamo dire: invece di “penso, dunque sono”, mettendo “io” al centro, possiamo dire **“sono amato, dunque sono”**. Avendo Dio come nostra stella polare, nostro centro, scopriremo che siamo noi al centro dell’amore di Dio.

Diamo tante volte troppa importanza a come gli altri ci vedono e come noi vediamo noi stessi, ma ciò che è davvero importante è chi siamo noi agli occhi di Dio! Chi siamo noi agli occhi di Dio? Siamo talmente preziosi per Dio che ci ha donato la vita del Suo unigenito Figlio perché così possiamo avere la vita e la vita in pienezza.

Avendo la pienezza della vita possiamo poi dare la vita. Sentendo profondamente l’amore di Dio possiamo amare profondamente gli altri. Liberi e non schiavi. Perché c’è una bella differenza tra amare per essere amati ed amare perché siamo amati. Abbiamo l’Amore dentro di noi. “Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi” (Gv 15, 12). Letteralmente vuol dire: “Amatevi gli uni gli altri, con l’amore con il quale ho amato voi”.

È bellissimo scoprire che in questo cammino non siamo soli, che abbiamo un amico che cammina con noi. Da giovane prete, nel Natale del 2005, ho



ricevuto un regalo da un fratello sacerdote che ora è il nostro caro Vescovo Valerio. Il regalo è una piccola icona, **l’icona dell’amicizia**. Dietro ci sono le parole di spiegazione di Frère Roger di Taizè che dice: “Nella nostra chiesa si trova la copia di un’icona copta del VII secolo. Essa mostra il Cristo che mette il suo braccio sulla spalla di uno sconosciuto. Con questo gesto, prende su di Lui le colpe, i singoli sbagli e tutti i pesi che gravano sull’altro. Non è di fronte al suo amico, cammina accanto a lui, l’accompagna. Questo amico sconosciuto è ciascuno di noi. Nel VII secolo si sapeva già che il Cristo non viene a punire l’essere umano. Discende fino al punto più basso della condizione umana. Non lascia riposare su di noi il più piccolo frammento di ciò che ci opprime”.

Nel 1978, il Papa San Giovanni Paolo II con forza ha esortato la chiesa di allora e ancora oggi con la stessa forza grida a tutti voi, carissimi giovani: *“Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l’uomo. Solo lui lo sa! Oggi così spesso l’uomo non sa*

*cosa si porta dentro, nel profondo del suo animo, del suo cuore. Così spesso è incerto del senso della sua vita su questa terra. È invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione. Permettete, quindi – vi prego, vi imploro con umiltà e con fiducia – permettete a Cristo di parlare all'uomo. Solo lui ha parole di vita, sì! di vita eterna”.*

Perciò raccomanda poi il Papa a ogni giovane: “Ricordati che non sei mai solo, Cristo è con te nel tuo cammino ogni giorno della tua vita! Ti ha chiamato e ti ha scelto di vivere nella libertà dei figli di Dio. Rivolgiti a lui nella preghiera e nell'amore. Chiedigli di donarti il coraggio e la forza di vive-

re nella libertà, sempre”.

Ora, faccio mie le parole di Sant'Agostino che dice alla Chiesa affidatagli da Dio: “Per voi infatti sono vescovo, con voi sono cristiano” (Dal discorso 340 dell'anniversario della sua ordinazione). Per voi sono vostro prete, ministro del Signore, ma con voi sono cristiano, sono in cammino come voi e con voi. Passo dopo passo, Cristo ci accompagna a scoprire la profondità del nostro essere amati da Dio. Scopriamola insieme, cari giovani. Scopriamo l'amore che Dio ha per noi, così anche insieme scopriremo la risposta alla domanda che c'è nel cuore di ciascuno di noi.

**don John**

## Presentazione del seminarista Stefano



Un caro saluto a tutti! Vi porto alcuni dati essenziali su di me per poterci conoscere ancora meglio: sono il ventinovenne Stefano Bi-

sogni, nato e vissuto a Milano nel quartiere di Baggio, famoso per il detto: “Ma va a Baggio a sona l'orghen!”.

Ovviamente non ho suonato l'organo dipinto sul muro, ma quello della chiesa parrocchiale l'ho suonato tante volte. Infatti la mia passione principale è la musica: l'ho studiata per anni e suono l'organo e la tromba.

I miei genitori hanno la fortuna di avere tre figli: me, mio fratello gemello, che è diacono nel quartiere milanese di Rogoredo (diventerà prete a giugno 2018) e mia sorella maggiore, che

non è suora, ma è sposata e da poco ci ha regalato il nostro primo nipote.

Ho collaborato per anni nella mia parrocchia di origine nella gestione dell'oratorio giovanile e nel servizio all'altare. Successivamente, dopo due anni di servizio liturgico nel Duomo di Milano, ho iniziato i miei studi teologici vicino a Roma.

Nella ricerca di una diocesi e di una realtà più piccola sono approdato nella diocesi di Lugano: subito me ne sono innamorato.

Sono stato ammesso ufficialmente agli ordini sacri nel mese di marzo e il giorno 4 novembre, solennità di San Carlo Borromeo, il Vescovo Mons. Valerio Lazzeri mi ha conferito il Ministero del Lettorato.

Sono contento che il Vescovo mi abbia affidato a una parrocchia ambrosiana, dove posso fare esperienza pastorale e portare il mio aiuto: in questo modo posso sentirmi un po' come a casa.

# Sant'Antonio 17 gennaio 2018

## Sala Capriasca – Festa patronale di Sant'Antonio abate



Il 17 gennaio è il giorno della festa di Sant'Antonio abate, patrono della parrocchia di Sala Capriasca.

La statua del Santo egiziano, posta sull'altare maggiore, lo raffigura con il fuoco in mano.

Un racconto sardo narra che Sant'Antonio rubò il fuoco dall'inferno, che servì per riscaldare la gente. Egli era nato in Egitto e

morì ultracentenario nel 356.

È protettore del bestiame e contro l'Herpes Zoster, detto comunemente "fuoco di Sant'Antonio". Egli è il padre (abate) del monachesimo orientale. Di lui conosciamo vita e miracoli perché possediamo la sua biografia: la "vita di sant'Antonio", scritta da Sant'Atanasio, vescovo di Alessandria d'Egitto. Il giovane Antonio comprese la sua vocazione quando un giorno, entrando in chiesa e udendo le parole del vangelo "Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri, poi vieni e seguimi e avrai un tesoro nei cieli", le sentì rivolte a Lui. Egli donò tutti i suoi averi e si ritirò nel deserto e condusse una vita nel silenzio, nella sobrietà e nella preghiera. Riconosciuto dai suoi contemporanei come santo, numerose persone ricorsero a lui per dei consigli spirituali e per guarire dal male. Imparò i testi della sacra scrittura a memoria e si manteneva con il proprio lavoro. Il vescovo Valerio, nella conclusione della sua nuova lettera pastorale dal titolo

"Respirate sempre Cristo", cita un testo della vita di Sant'Antonio. "Siate giudiziosi, e non perdetevi il frutto della vostra lunga ascesi, ma come se cominciaste adesso, cercate di custodire con ogni cura il vostro zelo. Conoscete i demoni insidiosi. Avete visto come sono feroci e insieme deboli. Non temeteli dunque, ma respirate sempre Cristo, e credete in lui, e vivete come se doveste morire ogni giorno, osservando voi stessi, e ricordatevi le cose che vi ho consigliato". La comunità parrocchiale di Sala Capriasca, faccia proprie le parole, che come testamento, Sant'Antonio ha rivolto ai suoi seguaci, e festeggiando il Santo patrono s'impegna a ricercare sempre più la volontà di Dio, a vivere all'insegna dell'essenziale e della sobrietà, ad aiutare i nuovi poveri, a respirare Cristo e a lottare contro ogni forma di malvagità. Sant'Antonio ci dice ancora: *"Figli miei carissimi, vi supplico, non vi sia faticoso né gravoso l'amore vicendevole. Prendete questo corpo di cui siete rivestiti e fatene un altare; su di esso deponete ogni vostro pensiero e alla presenza del Signore abbandonate ogni proposito malvagio. Innalzate a Dio le mani del vostro cuore, cioè lo spirito che agisce in voi e supplicate Dio che vi faccia dono del suo fuoco invisibile"*.

### La festa patronale di Sant'Antonio abate si terrà nei giorni:

- mercoledì 17 gennaio alle ore 9.00, S. Messa con la benedizione del sale;
- giovedì 18 e venerdì 19 alle ore 17.30, S. Messa e preghiera d'invocazione al Santo;
- sabato 20, dalle ore 9.00 alle ore 10.00 Confessioni;
- domenica 21 alle ore 9.00 S. Messa; alle ore 15.30 Vespri e benedizione degli animali.



## Attività parrocchiale

### La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Torna come ogni anno, **dal 18 al 25 gennaio**, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, indetta congiuntamente dal Pontificio Consiglio per l'unione dei cristiani e dalla Commissione "Fede e Costituzione" del Consiglio ecumenico delle Chiese, secondo una tradizione che risale agli inizi del XX secolo. Il tema della Settimana 2018 è: **"Potente è la tua mano, Signore"** (Esodo 15, 6). Ogni anno il sussidio che accompagna questa iniziativa viene da un gruppo ecumenico di un Paese diverso. Quello per il 2018 è stato pre-

parato dalle Chiese dei Caraibi. Nella prepositurale di Tesserete, a partire dal 2004, il sabato che cade durante la Settimana per l'unità dei cristiani la Messa prefestiva viene sostituita da una liturgia ecumenica della Parola, valida per l'adempimento del precetto festivo, cui partecipano ministri e fedeli delle varie confessioni cristiane presenti sul territorio della Pieve. L'appuntamento per il 2018 è per **sabato 20 gennaio alle ore 17.30**. Alla celebrazione collaborerà il gruppo ecumenico "Cristiani insieme".

### Parola di vita

Gli incontri della **Parola di Vita** si terranno al **martedì** nelle date seguenti:

**9 gennaio – 6 febbraio – 6 marzo – 10 aprile**  
dalle ore **20.15** nella sala superiore dell'Oratorio.



### Giardinetto di Maria



*"Lasciate che i bambini vengano a me", dice Gesù.*

Incontro di preghiera per bambini e con i bambini.

Cantiamo, ringraziamo, lodiamo e preghiamo Gesù con Maria all'**Oratorio di Tesserete dalle ore 15.00** con preghiera e merenda:

**sabato 20 gennaio, 24 febbraio, 17 marzo, 21 aprile, 26 maggio.**

### Studio Biblico

Inizieranno a febbraio degli incontri di studio biblico con relatore **don Pietro Pezzoni**. Si desidera rispondere alla domanda:

**La Bibbia di che cosa parla?**

Gli incontri si svolgeranno alla **domenica mattina dalle ore 9.00 fino alle ore 10.15** nella **saletta piccola superiore dell'Oratorio di Tesserete**. Queste le date: **febbraio 4/11/18/25 – marzo 4/11/18 – aprile 8/15/22/29.**

Siete tutti invitati.

## IERI, OGGI ... e DOMANI?



Ebbene sì! Anche quest'anno ci sarà la colonia!!!

Da quest'anno però non saremo più sotto il cappello "grest" ma diventiamo semplicemente "Colonia parrocchiale di Tesserete".

Quest'anno il tema ci farà vivere un'avventura alla scoperta di... un giorno come tanti ma visto con occhi diversi. Avremo tanti amici che ci aiuteranno in questo cammino, amici che ci doneranno qualcosa di loro che ci aiuterà a vedere con occhi nuovi ciò che ci circonda. 😊

**Chi:** bambini dal 1° anno di scuola elementare frequentato al 2° anno di scuola media. Siete già in 3° media o più avanti?  
Potete aiutarci come animatori 😊 Contattaci!

**Quando:** **dal 16 al 27 luglio**

**Dove:** Oratorio di Santo Stefano, Via alla Chiesa, 6950 Tesserete

**Costi:** 1 settimana 120.- CHF

2 settimane 220.- CHF

sono previsti sconti per l'iscrizione di più figli

**Contatti:** Federica Bianchi +41 76 490 32 20

Cinzia Costa +41 78 707 40 36

[coloniaparrocchialetesserete@gmail.com](mailto:coloniaparrocchialetesserete@gmail.com)

### Iscrizioni:

apriranno in **marzo e chiuderanno il 22 giugno**. Per iscrivervi potrete andare sul sito della parrocchia [www.parcocchiaditesserete.ch](http://www.parcocchiaditesserete.ch) dove troverete il modulo d'iscrizione da compilare online.

Don John, Federica e Cinzia

## Chiusura Biblioteca Segnalibro

Tesserete, 16 novembre 2017/AG/pgf

Gentile signora Lepori, cara Angela,

Siamo ormai quasi alla fine del 2017 e quindi, come deciso dal Consiglio Parrocchiale nella seduta del 19 ottobre 2016, poi confermata con lettera del 22 marzo 2017, ci avviciniamo alla chiusura della Biblioteca Segnalibro.

Bisogna pur ricordare che le pratiche per la chiusura erano già iniziate nel 2014 con don Erico, poi concretizzate da don Gabriele nel 2016 e recentemente avallate anche da don Ernesto.

Questo servizio, che hai tenuto e organizzato da molti anni, rilevandolo dalla maestra Bassi nel 1999, è stato nel tempo una preziosa offerta di tipo culturale e ricreativo per la gente della nostra parrocchia (ricordiamo anche gli utili contributi al Bollettino Pietre Vive).

Negli anni la popolazione che faceva capo alla biblioteca è diminuita, sia per la facilità di reperire libri in altri contesti, sia per il cambiamento di abitudini alla lettura, ecc.

Sullo sfondo di questa nuova situazione e nella necessità di reperire nuovi spazi, il Consiglio Parrocchiale come sai ha reputato, con rincrescimento, di dover far cessare questo servizio per dar posto alla futura sistemazione del nostro archivio; ci dispiace non aver potuto trovare un'altra soluzione logistica.

Per i dettagli sulla chiusura ci potremo poi incontrare e decidere insieme alcune questioni, per esempio la destinazione dei libri.

Comunicheremo prossimamente sul sito della parrocchia, sull'albo parrocchiale e comunale la chiusura della Biblioteca. Approfitteremo poi anche dell'occasione dell'Assemblea Parrocchiale Straordinaria del 10 dicembre p.v, alla quale speriamo che potrai partecipare, per informare i presenti riguardo alla chiusura della stessa.

Ti ringraziamo ancora per l'attività che hai svolto in tutti questi anni con gratuito spirito di generosità e di apertura verso le persone interessate, rendendo un utile servizio alla Parrocchia, e cogliamo l'occasione per porgerti i nostri più cordiali saluti.

Per il Consiglio Parrocchiale  
Christof Affolter

Piergiorgio Fumasoli

## I 240 anni dell'Oratorio di Odogno



Nella seconda metà del settecento gli unici agglomerati della Parrocchia a non avere ancora una chiesa erano le quattro terre della Valle: discoste, arretrate e selvatiche. Duecento anni prima i delegati di San Carlo vi aveva-

no trovato tre gruppetti di case che non avevano ancora un nome preciso e avevano scritto: Odogno Famiglie 6: (de)Aluisio - Betagno - Càina - Canonica - Chiogio - (de) Lelgio, nomi che in qualche modo resistono ancora. Comunque nel settembre del 1777 in Valle qualcuno che sapeva scrivere doveva pur esserci se nel registro più vecchio con inizio al 20 settembre 1777 venne annotato, seppur con grafia incerta, il primo acquisto di calce (28 brente) e le offerte in lire di Milano o scudi. Che cosa abbia spinto la gente a costruire la chiesetta i documenti non lo dicono. La fede, la speranza nella misericordia di Dio, forse le insistenze di don Domenico Avostalli parroco e di don Bernardino Mariani, vicario di Tesserete, in quegli anni. La costruzione venne portata avanti a tempo perso e una supplica nella quale si chiedeva il permesso "laico"

di lavorare nei giorni festivi era stata inviata al Capitano Reggente di Lugano. L'autorizzazione è datata 12 marzo 1779, l'inaugurazione dell'Oratorio avvenne

un primo luglio (l'anno non è registrato) potrebbe essere il 1780 stando al "complesso delle memorie" come scriveva il prof. Agostino De Luigi nei suoi cenni storici redatti nel 1884, "cavati dai vecchi registri e carte volanti". Di sicuro si sa che in quel primo luglio vennero date al signor reverendo vicario. "venuto a benedire il detto oratorio e a cantar messa" lire 20.10 e che fu dato "il desinare a otto sacerdoti e a un rappresentante per ogni casa" con una spesa di lire 49.12.

La chiesa venne dedicata a **San Paolo** raffigurato nella sua **Conversione con San Giovanni Battista**.

Nel 1786 alla fine dei lavori di rifinitura il capitale ammontava a 80 scudi e veniva impiegato a favore dei terrieri che abbisognavano di crediti ad un interesse del 4%. Nel 1806 l'Oratorio amministrava nove legati il cui capitale ammontava a lire 261,04 e ricevette in dono terreni, campi e selve che venivano affittati. Nel 1874 si decise di acquistare il quadro della **Beata Vergine di Caravaggio**, opera del pittore Giuseppe Rezzonico di Lugano. Ma doveva essere restaurato e il prezzo era sui 150 franchi, troppi per il paese e l'epoca. Diversi anni dopo una benefattrice, Bettoli Caterina nata Deluigi fu Natale, si assumerà la spesa del rifacimento totale del quadro su modello del precedente, da parte del pittore Sigismondo Righini. Grossa spesa; 32 franchi di tela e 268 di mano d'opera. Il quadro è l'unico oggetto di un certo valore presente nell'Oratorio. Il 14 agosto del 1932 correva il quarto anniversario dell'apparizione della **Vergine di Caravaggio** e siccome in par-





rocchia l'unica chiesetta in cui c'era un quadro della stessa era quella di Odogno si tenne una solenne celebrazione sul sagrato, di cui in paese si è conservata imperitura memoria. Poi negli anni seguenti si continuò a celebrare una messa nella medesima data ed infine la Madonna di

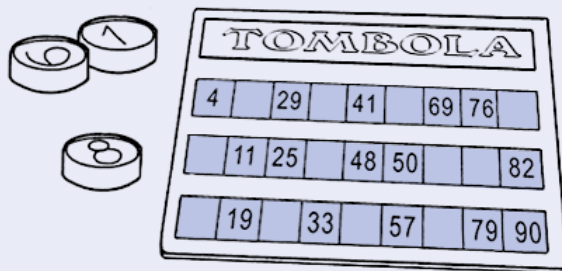
Caravaggio è diventata definitivamente la terza festa patronale di Odogno. Nel 1889 si procedette al rifacimento del campaniletto a vela e alla riparazione urgente del tetto. Solo nel 1908 quando la campana venne spaccata da alcuni ragazzi che avevano esagerato nel tirare la corda si decise di costruire il campanile tuttora esistente. Nell'assemblea dei terrieri dell'11 gennaio

1924, si trattò di decidere l'ampliamento della chiesa verso il piazzale con la costruzione di una nuova facciata e galleria. I tempi erano migliorati e la risposta delle famiglie fu così generosa che l'amministratore Giovanni Ferrari trovò più comodo citare le poche famiglie che non avevano risposto all'invito. L'inaugurazione ebbe luogo con un triduo solenne nei giorni 23-24-25 gennaio 1926.

Poi i verbali delle assemblee si arrestano e si arriverà al 1963 per trovare un'altra assemblea. Il tetto fa acqua, i muri si scrostano, l'umidità imperversa e occorre adattare l'altare alle direttive del Concilio Vaticano II. Il 24 giugno 1967 Mons. Giuseppe Martinoli, Vicario Generale inaugurerà i restauri, coadiuvato dal prevosto don Rodolfo Poli e dal vicario don Gianpaolo Patelli e don Luigi Fumasoli, nativo di Odogno. L'ultimo risanamento dell'Oratorio è stato eseguito nel corso del 2002.

**Franco Ferrari**

## Tombole



**Tombole sezionale degli scout  
Scout – 28 gennaio 2018 dalle ore 14.00**

**Filarmonica di Tesserete  
25 febbraio e 25 marzo 2018 dalle ore 14.00**

**All'Oratorio parrocchiale, con ricchi premi**

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno ricevuto il Sacramento del battesimo

19 agosto	2017	<b>Omar Tiago Mussi</b>	di Francesco e Emma
23 settembre	2017	<b>Greta Ada Rocca</b>	di Giorgio e Gaia
24 settembre	2017	<b>Julian Albisetti</b>	di Marino e Sara
1° ottobre	2017	<b>Liam Donati</b>	di Loris e Elisa
14 ottobre	2017	<b>Zoe Piccardo</b>	di Andrea e Stefania
15 ottobre	2017	<b>Mattia Muratori</b>	di Francesco e Francesca

## Hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione il 1° ottobre



**Ambrosetti Anastasia; Biasca Jonathan; Caccia Giada; Campana Carolina; Cantarelli Giacomo; Casadei Katia; Casadei Lara; Ferrari Estella; Guidi Francesco, Jermini Matilde; Knupfer Tristan; Libera Luciano; Martini Giulia; Moggi Jody; Norton Jack; Orefice Denise; Orsi Alice; Pellegrini Linda; Petrini Fabio; Regazzoni Deanna; Riva Priamo.**

## Hanno concluso il cammino della vita terrena e vivono in Dio



**Dino Menghetti**  
1930- 29 agosto 2017  
Tesserete



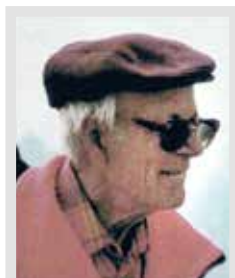
**Maria Teresa Bouduban**  
1934 - 21 settembre 2017  
Cagiallo



**Dolores Zorzi-Quadri**  
1921 - 26 settembre 2017  
Tesserete



**Carmen Moncrini**  
26 settembre 2017  
Sala Capriasca



**Paolo Steiner**  
1922 - 2 ottobre 2017  
Cagiallo



**Guglielmina Vianello**  
1916 - 11 novembre 2017  
Tesserete



**Vittorino Besomi**  
1927 - 18 novembre 2017  
Lopagno



**Adriana Driussi**  
1949 - 23 novembre 2017  
Lugaggia



**Angela Lepori**  
1932 - 29 novembre 2017  
Oggio



**Giuseppina Sarinelli**  
1939 - 30 novembre 2017  
Oggio



**Maria Bettoli-Airoldi**  
1920 - 7 dicembre 2017  
Vaglio



## Cronaca parrocchiale

### Omelia per l'ingresso del nuovo prevosto e del nuovo vicario nella Pieve di Capriasca, Tesserete 2 settembre 2017



Siamo qui con tanti pensieri nel cuore. Abbiamo bisogno tutti dell'aiuto del Signore per mettere un po' di ordine nel tumulto delle emozioni e dei sentimenti. Penso a quelli di don Ernesto e di don John, in particolare, ma anche a quelli di tutti voi. Anch'io, che vengo ad incontrarvi in questa circostanza ho però bisogno insieme a voi di trovare nella Scrittura la Parola che rassicura e dà forza.

Infatti, siamo qui per iniziare un nuovo

tratto del cammino di questa Gloriosa Pieve di Capriasca e abbiamo bisogno della forza del Signore. Certo, c'è la nostra disponibilità, il nostro desiderio di riprendere la strada, di cercare di conoscerci reciprocamente. C'è, da parte di don John e don Ernesto e da parte vostra, la disponibilità a regalarvi tempo per questo. È la cosa fondamentale, quando si vuole entrare in relazione: che ciascuno regali all'altro il tempo per esprimersi, per manifestarsi,



per far conoscere i propri doni le proprie possibilità di servire il Vangelo e la Chiesa in questa porzione del territorio diocesano. Bisogna che abbiate la possibilità, da parte vostra, di far conoscere quello che siete, le vostre vicende, le vostre ricchezze, le vostre tradizioni. Ci deve essere questo dono reciproco di tempo, questa disponibilità a scoprirsi a poco a poco, e anche forse ad addomesticarsi a poco a poco. Abbiamo bisogno di tempo per incontrarci e stabilire relazioni forti, che possano aiutarci a crescere e a maturare.

La liturgia di questa sera offre tanti spunti. Forse, sono un po' nascosti ma sono comunque reali e presenti in questi testi della scrittura. Prendiamo le parole di Isaia, nella prima lettura. Certo, è sempre un po' temerario immaginare che cosa avesse davanti agli occhi, questo profeta, quando le pronunciava. È sempre un po' un rischio provare a rappresentarsi il popolo, che egli voleva raggiungere con queste espressioni. Mi sembra però di trovare delle analogie tra quello che succedeva in quel giorno sotto lo sguardo del profeta e quello che sta succedendo qui oggi. Isaia si trovava di fronte ad un popolo che aveva fatto varie esperienze, non tutte positive, non tutte tranquille, non tutte facili. Ed ecco presentarsi una nuova iniziativa del Signore. In un nuovo slancio verso il Suo popolo, il Signore vuole recuperare a sé la sua gente, la vuole di nuovo radunare. Ci sono le esperienze del passato a pesare sul cuore, ci sono i ricordi, ci sono le ferite non rimarginate. Molte cose si sono accumulate. Della polvere si è depositata e adesso è difficile cogliere la novità. Allora, che cosa fa il profeta? Lancia una sorta di provocazione e dice: "certo, esiste la possibilità che le cose non vadano come noi desideriamo, è possibile che voi continuiate ad avere fame, ad avere

sete, a essere delusi, ma per i miei servi non sarà così! Coloro che vorranno essere miei avranno un'altra possibilità. I miei servi giubileranno, avranno la gioia del cuore. Griderete per il dolore del cuore, urlerete per lo spirito affranto, ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome".

Che cosa ci vuol far capire il profeta? Quello che di fatto accade nella vita. Niente cambia automaticamente. Dobbiamo saper cogliere l'opportunità che ci viene offerta! Le cose possono andare male, però possiamo accettare di fare qualcosa di nuovo, di cominciare qualcosa di diverso. Allora si scopre che noi non siamo stati creati per stare male, per contrapporci gli uni agli altri, per avere discussioni a non finire, per far girare voci, racconti, narrazioni che fanno male a chi le porta e a chi le ascolta. No! Il profeta dice una cosa bellissima: ecco io creo nuovi cieli e nuova terra, non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente. Questa è la grazia che il Signore ci offre. Si tratta di accoglierla. È una grazia fatta a noi. Dipende da voi riconoscerla in questa circostanza, l'arrivo di don Ernesto come vostro nuovo prevosto e di don John come vostro vicario. È il gesto del Signore che è sempre pronto a ricominciare, sempre pronto a offrire un nuovo inizio. Aprendo il cuore, si godrà sempre, si gioirà sempre di quello che Dio sta per creare.

Vedete l'attualità del Signore? Il Signore non è mai il Signore del passato, quello che ci porta a fare i confronti. No! È il Signore che ci stupisce per quello sta facendo adesso. È così che ci convertiamo ed è così che cresciamo, sapendo riconoscere quello che il Signore sta realizzando ora. Il rischio di rimanere incollati a immagini vecchie è ben rappresentato dal re Erode, nel Vangelo. Aveva una chiave di lettura di quello che gli capitava basata su quel-

lo che aveva fatto lui. "Ecco, Giovanni l'ho fatto decapitare io, chi è costui di cui sento dire queste cose? Io ho cercato di fare di tutto per eliminare da me le cose che mi disturbavano". Erode rimane su quello che è il suo passato e di fronte a Gesù, che è la novità di Dio, la possibilità nuova che Dio offre, non ha la possibilità di capirci qualcosa.

È possibile rimanere ancorati al nostro passato, ma anche lasciarsi condurre dal Signore. Egli ci porta laddove ci può curare, con la sua benevolenza, con la sua bontà, con la sua misericordia. È il balsamo del suo amore che guarisce le nostre ferite. Vedete? C'è spazio nel Signore per tutti i nostri racconti. Al ritorno, gli apostoli raccontavano a Gesù tutto quello che avevano fatto. Vedete? Gesù è lo spazio nel quale noi possiamo raccontare tutto quello che ci è capitato. Gesù ci accoglie con quello che abbiamo da raccontare, con le nostre vicende, con quelle cose che non abbiamo capito bene come sono andate, con quello che abbiamo fatto di bello e con quello che è andato storto. Tuttavia, non ci lascia lì! "Gesù li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsaida e le folle che vennero a saperlo lo seguono. Egli le accolse e prese a parlare loro del Regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure".

Vedete come la Parola di Dio è buona, come la Parola di Dio si innesta in quello che una comunità, delle comunità come quelle della Capriasca, stanno vivendo in questo momento? Gesù ci accoglie con quello che abbiamo vissuto. Non è esattamente, forse, quello che ci eravamo aspettati di vivere. Forse, avremmo sperato di vivere altre cose. Questa però è la nostra storia la nostra vicenda. Che cosa fare adesso? Continuare a rimuginare, cercare di rimettere insieme i pezzi? No! Dobbiamo chiedere al Signore di avere questa

capacità di accogliere la sua grazia, l'inizio che lui ci offre. Ci vuole un po' di coraggio, ci vuole audacia, per farlo. I Padri del deserto, per smontare tutte le paure che spesso l'abitare nella solitudine faceva nascere nel loro cuore, dicevano spesso: "oggi comincio!". Il demone diceva loro: "è tanti anni che stai facendo questo sforzo, questo cammino. È tanti anni che cerchi di migliorare, ma sei sempre allo stesso punto". Dicendo però semplicemente "oggi comincio", lo sconfiggevano. Ecco la grazia! La grazia che ci viene offerta, la grazia che viene offerta alla Pieve di Capriasca: oggi possiamo cominciare. Ciò non significa che prima non abbiamo vissuto, o non abbiamo finora vissuto cose belle e cose importanti, ma dobbiamo saper gioire del Signore per quello che sta facendo adesso, per quello che ci sta offrendo adesso.

Sono sicuro che don Ernesto e don John vengono a voi con una grande disponibilità. Quando ho chiesto a don Ernesto, quando gli ho proposto di venire in Capriasca e di prendere la responsabilità di prevosto di Tesserate, certo ci ha pensato un momento, ho visto però subito la sua gioia, il suo desiderio di dire: "se il Signore mi chiama vado volentieri". Questo vale anche per don John. Lui ha fatto un percorso un po' più lungo. È stato recentemente per un periodo nelle Filippine, suo paese di provenienza. Poi, però, è tornato, essendo presbitero della nostra diocesi, formato qui a Lugano.

Don Ernesto non ha bisogno di presentazioni. In mezzo a voi ci sono diversi suoi ex-parrocchiani. Questi possono testimoniare del suo servizio e della sua disponibilità a servire il Vangelo e la Chiesa anche qui in Capriasca. Ecco, vedete, non voglio farvi lunghi discorsi. Desidero solo invitarvi a cogliere questa opportunità. So bene quanto la

Capriasca può dare, quanto Tesserete e la Pieve della Capriasca può dare.

È una realtà ricca, composita, con tante presenze, con tanti volti e con tante anime, con tante sensibilità diverse, ma con la base della spiritualità ambrosiana, coltivata dal rito che qui si celebra da sempre. In questa capacità di identificarsi in una storia, in una vicenda che ha un glorioso passato, penso che ci siano tutte le premesse per guardare con fiducia in avanti. Quando si sa dove si hanno le radici, quando si sa qual è la nostra storia, allora possiamo guardare avanti. Non siamo più inquieti, non ci cerchiamo più affannosamente, perché il Signore ci fa sentire innestati nel suo amore, irrigati dalla sua bontà e dalla sua misericordia.

Ecco ora compiremo il gesto con cui ufficialmente don Ernesto prenderà la responsabilità di Prevosto e daremo insieme anche a don John l'incarico di Vicario della Pieve di Tesserete e si comincia una storia nuova.

Chiediamo al Signore davvero di accompagnarci, di tener vivo questo senso della novità che Lui è sempre capace di creare. Cieli nuovi e terra nuova! Una storia che, irrigata dalla bontà di Dio, non lascia mai noi prigionieri dei nostri racconti. Come abbiamo visto, Gesù ascolta i racconti dei discepoli. Poi però vuole che essi imparino ad ascoltare il Vangelo insieme a tutto il popolo di Dio. Occorre aprirsi insieme al Regno di Dio al grande orizzonte, che ci sta davanti, quello che ci dà respiro, quello che ci fa andare sopra alle nostre piccolezze e alle nostre piccole meschinità e ci fa trovare la forza ed il coraggio di affrontare una storia tutta da scoprire. Il volto del Signore è sempre nuovo per coloro che lo cercano, per coloro che lo amano, per coloro che come voi si mettono in cammino insieme ai loro pastori e, insieme, cercano davvero di realizzare quella comunione che il Signore ci dona sempre, quando noi da lui la invociamo e la riceviamo.

## PREGHIERA PER I SACERDOTI

O Gesù, sommo ed eterno sacerdote,  
custodisci il tuo sacerdote dentro il Tuo Sacro Cuore.

Conserva immacolate le sue mani unte  
che toccano ogni giorno il Tuo Sacro Corpo.

Custodisci pure le sue labbra  
arrossate dal Tuo Prezioso Sangue.

Mantieni puro e celeste il suo cuore  
segnato dal Tuo sublime carattere sacerdotale.

Fa' che cresca nella fedeltà e nell'amore per Te  
e preservalo dal contagio del mondo.

Col potere di trasformare il pane e il vino  
donagli anche quello di trasformare i cuori.

Benedici e rendi fruttuose le sue fatiche  
e dagli un giorno la corona della vita eterna.

*(Santa Teresa di Gesù Bambino)*

## Concerto Cantar di Pietre



Il **10 settembre 2017**, nella nostra chiesa, abbiamo accolto il gruppo vocale "Cantar di Pietre".

Presentavano per il loro **30° Sant'Ambrogio e il suo canto**.

Il canto ambrosiano è un tesoro inestimabile, contiene la storia del canto liturgico, la loro interpretazione è quella dell'inizio XXI secolo, risplendente del canto liturgico latino.



## Ritiro dei cresimandi



I ragazzi che si sono preparati alla cresima dal 16 settembre 2017 hanno fatto il ritiro nella nostra parrocchia, scoprendo alcuni gli Oratori della nostra bella Capriasca. Don Ernesto ha potuto sfruttare le opere presenti nelle chiese per indirizzare la meditazione sui doni dello Spirito Santo, che i cresimandi hanno potuto conoscere nel loro percorso di preparazione al sacramento. Il momento conviviale del pranzo, organizzato dai genitori, ha fatto da conclusione in famiglia al loro ritiro. I partecipanti, nel "cammino" e nei vari compiti assegnati, hanno potuto trascorrere una giornata molto piacevole.

## Benedizione Castensago

Nella giornata di venerdì **13 ottobre 2017** abbiamo potuto partecipare all'inaugurazione dell'aula nella selva castanile a Castensago.

Erano presenti le classi elementari di Tesserete. La bella giornata ha fatto da contorno alla benedizione che don Ernesto ha effettuato, sì all'aula ma anche ai tanti bambini presenti.



## Presentazione dei Confessandi, Comunicandi e Cresimandi

Nelle tre domeniche consecutive il **12, il 19 ed il 26 novembre 2017** sono stati presentati alla popolazione della parrocchia tutti i bambini e i ragazzi che si stanno preparando a ricevere un sacramento; eccoli rappresentati nelle foto.



## Colazione con i chierichetti e inizio del servizio all'altare

Domenica **12 novembre 2017** si sono annunciati una ventina di chierichetti, alcuni già veterani, altri invece nuovissimi quasi alti quanto l'altare! Hanno iniziato il loro servizio con una colazione e dopo hanno fatto un grande gruppo e hanno servito la S. Messa.

Si propone a questi bambini e ragazzi di poter essere partecipi nella celebrazione della S. Messa con il loro aiuto, ma anche di fare un piccolo cammino insieme per crescere nella comunità cristiana. Eccoli nel loro primo incontro con don John e Stefano (*assente nelle foto*).



## Le domeniche dell'Avvento in Capriasca

Anche quest'anno si sono svolte le ormai tradizionali domeniche dell'Avvento in Capriasca. Il primo appuntamento per tutti i bambini è stato in chiesa il 18 novembre con una breve introduzione di don Ernesto. Il nostro prevosto ha infatti voluto spiegare il tema di quest'anno, alla luce del Vangelo (il ruolo degli angeli nella storia della salvezza e in particolare nella Nascita del Signore Gesù). Il giorno stesso, per i bambini vi è stato poi il momento della preparazione della corona dell'Avvento che, eccezionalmente, è stata creata con un'unica candela gigante graduata, la quale segnava il tempo; più si consumava la candela e più si avvicinava il momento del Natale di Gesù!

Durante le domeniche successive, grazie ad alcune mamme e ad alcu-



ni ragazzi volenterosi, si sono potute rivivere le storie degli angeli. Il tutto accompagnato dai gioiosi canti natalizi e da preghiere da recitare tutti insieme. Si è partiti da Campestro (chiesa di Sant'Andrea), si è proseguito a Lugaggia (San Carlo), a Cagiallo (Santa Lucia) con l'ultimo appuntamento a Odogno (San Paolo). Ogni domenica è stata inoltre consegnata una preghiera da recitare in famiglia, legata alla figure degli angeli.

Alla fine di questo cammino di Avvento, si è svolto il suggestivo momento del Presepe vivente con partenza dall'Arena sportiva e arrivo alla Prepositurale dov'è stato allestito per l'occasione una scena della Nascita di Gesù. Un appuntamento sentito che si svolge al calar del giorno e con un sempre ben nutrito gruppo di fedeli.



## Corale di Tesserete



Il **26 novembre 2017** si è svolto il concerto della corale di Tesserete diretta da Massimo Mitrio con una serie di canti natalizi dal "Lieti Pastori" "Nenia a Gesù Bambino" fino alla "Sunny light of Bethlehem".

La corale aveva anche il Coro Astro Armonico come coro ospite e anche loro hanno offerto al pubblico una scaletta di canti di Natale dal "Sankta Lucia" a 2° Magnum Mysterium. Anche la loro interpretazione è stata molto piacevole per chi era presente.

## Cantori della Stella

Erano circa una ventina i cantori della stella che domenica **3 dicembre 2017**, durante la celebrazione domenicale delle ore 10.30, hanno ufficialmente ricevuto il mandato da don Ernesto per portare Gesù nelle case della Capriasca, annunciando così il Natale. Il prevosto ha voluto rimarcare l'importanza del mandato soprattutto in un periodo in cui si festeggia il Natale "senza ricordare Gesù". I cantori della stella hanno accompagnato la processione e poi, prima della benedizione, hanno cantato da soli per la comunità. Un momento bello e commovente.

Da ricordare che i soldi raccolti dai cantori della stella saranno destinati in beneficenza per un progetto a favore di bambini poveri in India. Un progetto davvero importante che di anno in anno fa tanto bene qui e dove c'è bisogno di aiutare bambini in difficoltà.



## Coro Gospel a Cagiallo



Domenica **3 dicembre 2017** i Terrieri di Cagiallo hanno invitato il coro Gospel dell'accademia ticinese di Musica per festeggiare i restauri della facciata della chiesa di San Matteo.

## Castori Scout



A settembre, felici ed entusiasti, 18 castori hanno deciso di vivere nuove avventure in compagnia di Castoro Bruno.

Le attività si svolgono in diga, ogni sabato ascoltiamo una storia di Castoro Bruno che ci racconta la vita del bosco e degli animali che ci vivono ed in seguito i Vecchi Castori organizzano giochi e attività a tema.

Ad esempio, un sabato pomeriggio, ogni castorino ha scelto un albero, con l'argilla ha creato una faccia, l'ha decorato con una ghirlanda naturale e con l'arrivo dell'inverno ha appeso ai suoi rami un porta mangime per gli uccellini del bosco. All'inizio di ogni attività ogni bambino si occupa di pulire il terreno attorno all'albero e lascia ai suoi piedi il proprio zaino.



A fine novembre i castori hanno svolto il Patto, momento importante e solenne dove ognuno s'impegna a "conoscere nuovi amici e giocare con loro", ad "essere curiosi e scoprire nuove cose" e ad "amare la natura e proteggerla". In quest'occasione ogni castoro è invitato nella capanna di Castoro Bruno dove quest'ultimo gli parla personalmente, consegnandogli, in base all'età, la coda di un determinato colore (bianca, grigia, fulva, marrone e nera). Ogni coda rappresenta anche un verbo, che ogni castoro s'impegna a vivere all'interno della diga.

Ora vi salutiamo perché è giunto il momento di tornare nel bosco per vivere nuove avventure... a presto... un battito di coda!!

**I Vecchi Castori**





## Lupetti

Salve a tutti!

Coloro che sono venuti ad attività negli ultimi sabati si saranno certamente accorti che all'interno del gruppo dei capi lupetti qualcosa non quadrava. Infatti, alle attività di sabato 11 e sabato 18 novembre, al posto mio, ha preso parte Bianca, una giovane capa della sezione scout Lugano 1915 che ha trascorso assieme ai lupi di Tesserete dei momenti importanti di formazione, come le tappe.

Io invece ho avuto l'opportunità di trascorrere del tempo tra i lupacchiotti della sede scout San Gottardo di Vignanello che hanno avuto il compito di aiutare l'ispettore Clouseau e la pantera rosa durante le attività. Nel corso del primo sabato, i piccoli detective hanno dovuto dimostrare all'ispettore e ai suoi aiutanti di conoscere le fondamenta della loro sezione e della branca lupetti tramite una serie di quiz e di giochi. La quiete poi è stata interrotta alle due del pomeriggio del sabato successivo, quando Clouseau e la sua truppa hanno ricevuto l'improvvisa chiamata da parte della curatrice d'ar-



te del Lac Mariangiugela che era nel più totale panico in seguito alla rapina di due quadri preziosissimi. I piccoli investigatori si sono allora catapultati al parco Ciani (luogo del misfatto) e con l'aiuto della pantera rosa, ma anche grazie alla loro astuzia e rapidità, essi hanno ritrovato il quadro e lo hanno riconsegnato alla curatrice (che ha rimediato ad un probabile licenziamento!). La ricerca però non è conclusa, riusciranno infatti i piccoli detective a scoprire chi è stato a rubare i dipinti? Questo lo sapremo solo fra qualche settimana quando essi partiranno alla ricerca del ladro.

A tutti voi va un augurio di buone feste.

**Vale**

## Esploratori

Dopo l'inizio dell'anno scout avvenuto in settembre, il reparto di Tesserete si è subito catapultato in attività di tutti i tipi, dalla formazione di tappe alle missioni ardue e divertenti come ad esempio l'ultimo progetto svolto: i Vichinghi. Durante gli ultimi sabati gli esploratori si sono divisi in casate vichinghe delle lontane terre del Nord per andare alla conquista di una nuova e ricca terra. Per poter affrontare il viaggio nelle gelide acque del mare, dovettero costruirsi delle imbarcazioni solide e ben accessoriate. Una volta salpati in mare però dovettero fare i conti con le altre casate che voleva-



no conquistare la tanto ambita terra. Una volta giunti sulla terra vennero depredati da dei briganti. Tutto il loro materiale per la conquista era scomparso. Seguirono quindi le tracce lasciate

dai furbanti e giunsero al castello principale: dopo un lungo assedio la pattuglia Caval Gross riuscì finalmente a recuperare le tanto ambite chiavi del potere e ad annunciare vittoria.



## Pionieri

Lo scorso 21 ottobre si è tenuta la prima edizione della serata cinema, organizzata dal posto pionieri della sezione Santo Stefano Tesserete. La serata si è svolta all'oratorio e sono stati trasmessi due film; Up e Forrest Gump. La prima pellicola è stata proiettata per i più piccoli, ma nonostante ciò ha fatto divertire anche i più grandicelli. Il secondo film è stato invece scelto pensando ad un pubblico adulto che avrebbe voluto gustarsi un film appartenente ai vecchi classici, oppure per i più giovani che ancora non l'avevano visto.

La visione delle due pellicole su grande schermo è stata accompagnata da abbondanti pietanze preparate dai pionieri durante il pomeriggio, come popcorn, zucchero filato, torte dolci e salate e hot-dog, dando la possibilità al pubblico di trattenersi anche per cena e gustarsi entrambi i film.

L'idea di creare una serata di questo

tipo è nata dal fatto che il posto pionieri, e gli scout in generale, vorrebbero rendere partecipe alle nostre attività la popolazione locale, trovando così dei punti e dei momenti d'incontro con le persone che abitano e colorano il nostro stesso territorio.

Questa è stata la prima edizione e l'affluenza è stata leggermente al di sotto delle nostre aspettative. Ciò non ci ha scoraggiato; ci ha fatto comunque molto piacere metterci a disposizione e in gioco, e ci siamo divertiti.

Sfruttiamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno scelto di passare una serata differente dal solito in nostra compagnia e vi invitiamo a rimanere sempre aggiornati sulle attività da noi proposte così da non perderci una possibile seconda edizione della serata cinema.

**Pionieri Sezione Scout  
St. Stefano Tesserete**

## Clan Rover



Baden Powell dice in un suo libro: Ben disse il vecchio Socrate quando affermò: "Nessuno può dedicarsi a compito più elevato di quello che consiste nell'occuparsi della corretta educazione non solo dei propri figli ma anche di quelli degli altri".

È un obiettivo ambizioso quindi quello che spetta a chi decide di diventare un capo scout. Per questo motivo, annualmente, la comunità capi (tutti i capi delle varie branche della sezione e membri del clan Rover), si trova per un fine settimana che potrebbe essere considerato una "formazione continua". La chiamiamo uscita di COMUNITÀ CAPI. Per fortuna non si tratta di due giorni di power-point e teorie barbose, ma di momenti di condivisione di idee e di attività all'aria aperta. Ecco quindi in breve cosa ognuno di noi ha potuto vivere questi due giorni:

Imparare per poter trasmettere ai ragazzi nuove conoscenze (aggiornate). Approfondire temi quali la violenza sui minori (in collaborazione con l'associazione ASPI). Progettare insieme i prossimi avvenimenti di sezione perché, quando si è in tanti, le idee tendono ad essere più geniali. Infine ritro-

varsi con gli altri membri della grande famiglia che è la nostra Sezione Scout Tesserete, più un nuovo membro. Si è infatti aggiunto a noi don John, che in una freddina chiesetta di Cragno ha celebrato la S. Messa sabato sera.

Felici della sua presenza faremo del nostro meglio per collaborare e portare ai nostri ragazzi spunti e valori spirituali.

Grazie a chi ha organizzato questa bella uscita che come ogni formazione ha dato una carica in più per continuare a svolgere al meglio il compito educativo di un capo scout.

Per il Clan Rover, Lilu



# Pagina della generosità

## Parrocchia di Tesserete

**Offerte pervenute dal 3 maggio al 27 luglio 2017**

### Per il Bollettino

Pia Canonica, 100; Fam. Giovanni Ferrari, 50; Fam. Mario Mini, 30; Fam. Fabrizio Mini, 30; Erica Aeby-Riva, 30; Lucia Crivelli, 50; Giuliano Morosoli, 10; Dolores Zorzi, 50; Odette-Caterina Stamparoni, 50; Sonja Quadri, 30; Rita Raas-De Luigi, 100; Fernando Cattaneo, 50; Johanno e Antonio Primavesi, 30; Ursula e Emilio Casartelli, 30; Ada e Franco Bruni, 20; Chiara Bullani-Savi, 20; Selia Campana, 30; Paolo Luigi Filippini, 50; Enzo Spadin-Vinzens, 30; Laura Schmid, 30; Rosangela Stampanoni-Bettini, 30; Richard Matthews, 50; Alvaro Mantegazzini, 20; Loredana Zuffi, 20; Emilia e Sergio Gentilini, 50; Canonica, Lugaggia, 30; Francesca Leuzinger, 20; Iris Storni, 50; Fam. Domenico Fraschina, 50; Persichino-Croci, 50; Stefano Mini, 30; Carmen Lepori, 20; Nives e Fausto Cameroni, 30; Dino Olivieri, 10; Erico Milesi, 20; Romano Naeff, 50; Carla e Gino Notari, 50; Christine e Thomas Koelliker, 50; Marisa Hofbauer, 30; Vollmin Architekturbüro GmbH, 10; Daniela e Edgardo Campana, 30; Walter Morsanti, 50; Gianfranco Canonica, 40; Rosina e Franco Lepori, 50; Lucetta e Sergio Lazzarino, 30; Gianfranco Lepori, 10; Adele Stampanoni, 60; M.P. Ponte Capriasca, 20; Fernanda Besomi, 40; Wilma D'Adda, 20; Rosanna Storni, 100; Wanda Canonica, 20; Chiara e Ottavio Martini, 20; Carmen Moncrini, 30.

### Per l'Oratorio

N.N. Tesserete, 20; Offerte bussola Grotta Madonna di Lourdes, 130.

### Per le Opere parrocchiali

Fondazione Pierina Maria Storni, 500; Patricia Ricci-Keller, 100; Grassi Sabina,

in memoria di Giorgio Grassi, 50; Dolores Zorzi, 50; Ivan Rossini, 200; I genitori, ricordando il battesimo di Giada Neri, 137,50; Carmen e Armando Fumasoli, per la Madonna, 50; DCL, Tesserete, per fiori altare chiesa, 200; Carmen Mini-Riva, 20; Nadia e Enrico Banfi, in ricordo di Ivo Quadri, 50; Silvana Binetti, 30; Luisella e Enzo Portolani, 40; Sposi Anna e Alex Cochet-Brenna, 100; Marisa Hofbauer, 20; Gianfrancesco Cattaneo, 30; Rosanna Storni, 100; Claudio Morandi, 100; Sposi Maura e Gioele Pellegrini-Lombardo, 200.

### Per gli esploratori

Fernando Cattaneo, 50; Johanna e Antonio Primavesi, 30; Nicoletta Moser-Maffioli, 50; Vollmin Architekturbüro GmbH, 40; Caterina Colombo, 20; Gemma Santini, 20.

### Per i restauri della Chiesa Parrocchiale

*Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali.*

Funerale Maria Morosoli, 240; Funerale Myriam Morosoli, 170; Funerale Ivo Quadri, 340; Funerale Battista Tonacina, 400.

### Per altre intenzioni

Per la Chiesa di Odogno da Fam. Mario Mini, 50; per la chiesa di Vaglio, Sabina e Tiziano Baruffaldi, 50; per i restauri CLD, Tesserete, 100; N.N. a favore del riordino archivio parrocchiale, 2'000.

**Offerte pervenute dal 28 luglio al 13 novembre 2017**

### Per il Bollettino

Luigi DeVecchi, 50; A.L. Baruffaldi, 50;

Fam. Sergio Airoidi, 30; Erico Marioni, 20; Olimpia Morosoli, 50; Sergio Morosoli, 10; Ida Menghetti-Suter, 80; Rosanna DeLuigi, 20; Stefano Mini, 20; Roberto Besomi, 50; Renata e Bruno Cocchi, 100; amici della chiesina di Gola di Lago, 50; Laura Schmidt, 15; Gino Driussi, 25; Clara Testorelli, 100; Gemma Savi-Dadami, 20; Odette Caterina Stampanoni, 30; Rita e Mariella Galli, 20; Marisa Moeri-Mini, 20; Antonietta Albertella, 30; Waldo Airoidi, 30; Sandra Guerra, 40; Pia Canonica, 100; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Lilia e Enrico Zanetti, 20; Domenica Peduzzi-Morosoli, 30; Cecilia Marioni, 30; Carla e Gianni Calanchini, 30; Liliana Gallilepori, 20; N.N. 50; Ada e Franco Bruni, 20; Fam. Gastone Besomi, 30; Piefranco Riva, 200; Enrico Molteni, 10; Mirella Dellea, 20; Selia Campana, 30; Annamaria Mangili, 20; Elio Fumasoli, 50; Erico Marioni, 20; Luisella e Enzo Portolani, 30; Carmen Teggi, 10; Gianfranco Lepori, 10; Nicola Martinenghi, 20; Richard Matthews, 50; Alvaro Mantegazzini, 20; Elisa e Otto Zoog, 30; Paolo Luigi Filippini, 50; Vincenzo Paladino, 10; Aldo Molteni, 30; Raoul Gianinazzi, 50; Doris Jenny, 50; Stefania e Renato Belotti, 30; Moncrini-Rossini, 30; A. + A. Cassina, 50; Marilena e Daniel Nyffeler, 50; Gianfranco Canonica, 20; Carmen e Luciano Lepori, 20; Giuliano Morosoli, 20; Erminia Petrocchi, 50; Teresina Antonini, 40; Elide Pinoli, 30; Wanda Gandola, 30; Mariantonia Guerra, 50; Oratorio S.Cuore di Condra, 300; Mara Meneghelli, 100; Renata Giovannini, 30; Bruno Bettoli, 30; Bettina e Adriano Nesa, 30; Bruna Rutari, 30; Fam. Quirici, Affoltern, 35; Carmen e Armando Fumasoli, 50; Antonio De Luigi, 50; Nicola Fioriti, 25; Trude Giger, 50; Anita e Serge Compte-Morosoli, 35; Adriana Fresacher, 25; C. e E. Anselmini, 50; Pierre Agbomemewa, 50; Guido Stampanoni, 25; Marilena Testorelli, 30; Graziella

e Elio Bralla, 50; Aquilino Antonini, 30; Agnese Dolci, 50; Fam. Guerinoni, 30; Antonia Tuena, 50; Loredana Bernasconi, 15; Edgardo Campana, 30; Gugliemina Gianini, 50; M. Teresa e Roberto Storni, 50; Giovanna Domeniconi, 50; Annamaria Fumasoli, 100; Mariella e Fausto Airoidi, 50; Emila e Sergio Gentilini, 30; Fam. Gastone Besomi, 30; Silvana Binetti, 30.

### **Per l'Oratorio**

A. L. Baruffaldi, 20; Gian Paolo Lepori, 50; Sergio Morosoli, 10; Rita Raas-De Luigi, 100; Marilena e Daniel Nyffeler, 50; Wanda Gandola, 10; Adriana Fresacher, 25.

### **Per le Opere parrocchiali**

Valerio Lepori, 30; Gian Paolo Lepori, 50; Sergio Morosoli, 10; Convento Frati Capuccini Bigorio, 50; Laura Schmidt, 15; Luigi Pollastro, 10; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Fam. Panduri, 20; Elsa Voltarel, 20; Graziella Grassi, 100; N.N., 200; Jean-Pierre Valnegri, 20; Marisa Hofbauer, 30; LDC, 100; Rita Pagnamenta, 20; Wanda Gandola, 10; Agnese e Mosè Menghetti-Mercolli, 50; Adriana Fresacher, 25; le famiglie Viviani per il battesimo di Mia e Nicola, 400; la nonna Angela in ricordo del battesimo di Zoe Piccardo, 100; la famiglia Rocca in ricordo del battesimo di Greta Ada, 200; la famiglia Muratori in ricordo del battesimo di Mattia, 100; N.N., 100; Emilia Gentilini in ricordo della sorella Rita, 100; N.N., 30; Marilena Testorelli, 20.

### **Per gli esploratori**

A. L. Baruffaldi, 30; Valerio Lepori, 30; Erico Marioni, 20; Flavia e Roberto Landis, in memoria di Ivo Quadri, 100; Roberto Besomi, 50; Luigi Pollastro, 10; Lilia e Enrico Zanetti, 30; Carla e Gianni Calanchini, 20; Fernando Cattaneo, 100; Stefania e Renato Belotti, 20; Wanda

Gandola, 10; Adriana Frisacher, 25; Guido Stampanoni, 25; Loredana Bernasconi, 30; Guglielmina Gianini, 50.

### **Per i restauri della Chiesa Parrocchiale**

*Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali.*

Funerale Irma Quadri, 580; Funerale Dolores Zorzi, 306; Funerale Paolo Steiner, 140; Francesco Mombelli in ricordo

di Carlo Quadri, 150; Clara Testorelli, per i funerali di Paolo Steiner, 100.

### **Per altre intenzioni**

Pier Poma per la Chiesa Gola di Lago, 50; Sabrina Baruffaldi e Tiziano Baruffaldi per la Chiesa di Vaglio, 50; A + T. Wyss per la Chiesa di Lopagno, 20; Rathey-Bonomi Marisa e Gianfranco in ricordo di Paolo Steiner per la Chiesa S. Lucia di Cagiallo, 50.

## **Parrocchia di Sala Capriasca**

**Offerte giunte dal 1° maggio al 30 novembre 2017**

### **Offerte per intenzioni varie – Chiesa Sant'Antonio – Santa Liberata – Oratorio di Brena**

Pietra Elide per Oratorio di Brena, 30; Spinelli Rita per chiesa, 30; Carrera-Pisoglio in memoria dei defunti per Ora-

torio di Brena, 100; Benagli Carmen e figli in memoria di Giulio per Oratorio di Brena, 200; Binetti Silvana per chiesa, 30; N.N. per chiesa, 100; Lepori Elda e Erminia, 200; Offerte diverse per Oratorio di Brena, 483,85.

***A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori  
rivolgiamo un sentito ringraziamento per la loro generosità!***



# Il nuovo sito internet della parrocchia

## www.parrocchiaditesserete.ch

È l'indirizzo del SITO INTERNET della parrocchia di Tesserete che vi tiene aggiornati sugli orari delle celebrazioni, sui programmi dei sacramenti; trovate anche i pensieri di don Ernesto, la pagina del calendario liturgico aggiornato ogni settimana, il bollettino completo in versione pdf; vi trovate le fotografie di vari momenti nella nostra parrocchia e tanto altro ancora. Potete consultarlo 24 ore su 24, 365 giorni

all'anno e anche in quegli orari nei quali, per carità cristiana, non è il caso di disturbare i nostri sacerdoti o gli uffici parrocchiali. Se necessitate quindi informazioni riguardanti S. Messe o calendari o programmi troverete tutto sul sito.

Vi invitiamo ad usufruire di questo servizio, anche per cercare i contatti e per poter scrivere o far avere le vostre comunicazioni alla parrocchia.

**Parrocchia Santo Stefano Tesserete**  
**Pieve Ambrosiana della Capriasca**

HOME   CONTATTI INDIRIZZI UTILI   ORARI S. MESSE   APOFTEGMI DEL PREVOSTO   BOLLETTINI   GRUPPI PARROCCHIALI

**Novità News**

**Benvenuti sul sito della Parrocchia e della Pieve Ambrosiana di Capriasca**  
**Calendario liturgico parrocchiale**  
**Dicembre 2017**

**Durante la settimana Don Ernesto e don John passeranno per la benedizione delle case a Sese Capriasca dalle ore 11.30**

**DOMENICA 10   V DOMENICA DI AVVENTO**  
**Assemblea straordinaria della parrocchia di Tesserete e votazione per la nomina del Parroco**  
**Don Ernesto Barlessina domenica 10 dicembre 2017 all'Oratorio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30**

**Sala** (08.00)   **leg. Maria Rovelli-Marili - leg. Teresa Durigi - leg. Aldo Menghini;**

**Tesserete** (10.30)   **Pio Puppo - leg. Pietro Bertoli**  
**Al termine della S. Messa arrivo di San Nicola;**  
**Quarto incontro della Domusale all'Avvento alle ore 17.30 nella chiesa di Santa Lucia a Capiglio**  
**leg. Carolina Storti;**

**Tesserete** (19.30)

---

**LUNEDÌ 11 FERIA**  
**Reveredo** (17.30)   **leg. Ida Bolli-Lepori;**

---

**MARTEDÌ 12 FERIA**  
**Oggio** (17.30)   **leg. Fulvia Meneghini;**

Chiesa, Oratori e centri storici  
Guida alla visita delle Chiese di Tesserete (TAEDE FR EN)

Attività parrocchiali  
Catechesi e Sacramenti  
Albo parrocchiale

# Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° gennaio a 30 aprile 2018

Il calendario potrà subire dei cambiamenti di orario.  
Consultate il sito della parrocchia

## GENNAIO

<b>LUNEDÌ 1°</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>SOLENNITÀ OTTAVA DI NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE</b> (09.00) (10.30) (19.30)
<b>MARTEDÌ 2</b> Bigorio	<b>MEMORIA DEI SANTI BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO</b> (17.30)
<b>MERCOLEDÌ 3</b> Almatro	<b>Feria</b> (17.30)
<b>GIOVEDÌ 4</b> Tesserete Odogno	<b>Feria</b> (09.00) leg. Pietro e Domenica De Luigi; leg. Stefano Quadri; def. Franz Wicki. (17.30) leg. Enrico e Rina De Luigi.
<b>VENERDÌ 5</b> Tesserete	<b>Vigilia dell'Epifania</b> (17.30)
<b>SABATO 6</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE</b> (09.00) (10.30) leg. Carmen Vanini; leg. Gilberto e Laura Quadri; leg. Guido, Margherita e Diego De Luigi; def. Elisa, Dino, Mario e Giusi Banfi; ann. Maria Vanini. (19.30)
<b>DOMENICA 7</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>DOMENICA DOPO L'EPIFANIA DEL SIGNORE – FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE</b> (09.00) leg. Maria Rosa Woeffray; leg. fam. Amabile e Maria Ferrari e Maria Storni. (10.30) leg. Rosa Sarinelli; leg. Elena De Luigi; def. Bruno, Norina e Edgardo Delorenzi. (19.30) leg. Teresa Sarinelli; leg. fam. Lina e Pietro Ferrari.
<b>LUNEDÌ 8</b> Roveredo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Alfredo e Renata Bernasconi; leg. fam. Canonica-Marioni; ann. Luigina Marioni.
<b>MARTEDÌ 9</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30) def. fam. Sarinelli.
<b>MERCOLEDÌ 10</b> Campestro	<b>Feria</b> (17.30) Carlotta, Luigi e Carla.
<b>GIOVEDÌ 11</b> Tesserete Lopagno	<b>Feria</b> (09.00) leg. Tranquillo Anselmini; leg. Giovanni e Teresa Cattaneo; def. Sandrina Maspero. (17.30) leg. Maria Mari; leg. Giulia Quadri-Morosoli; def. don Giovanni Sarinelli.
<b>VENERDÌ 12</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Guido Demartini; leg. Giuseppina Cattaneo.
<b>SABATO 13</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Filomena, Marco e Erminia Nesa; leg. Sandrino e Agnese Bertogliati; leg. Maria Quadri; def. Giovanni e Luigina Cattola; def. Pio e Gina Nobile; def. Enea Frascina; def. Mario-Guido Richina. (17.30) leg. Donato Quadri; def. Martina e Giulio Baruffaldi; def. Aldo e Elena Ferrari.
<b>DOMENICA 14</b> Sala	<b>II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA "Il segno di Cana"</b> (09.00) def. Anna e Luigi Spinelli.



Tesserete	(10.30)	leg. Armida e Vitalino Storni; leg. Martino e Celestina Quarenghi; def. Daniela Mantegazzini; def. Pietro, Placida, Laura e Olindo.
Tesserete	(19.30)	leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia; leg. Giovanni e Carmela Ferrari.
<b>LUNEDÌ 15</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Pasquale e Carolina Aostalli e Piero e Ada Molteni; def. Pietro e Rosa Morandi; def. Erico Giovanelli.
<b>MARTEDÌ 16</b> Bigorio	<b>Feria</b> (17.30)	ann. Modesta e Antonio Stampanoni-Storni.
<b>MERCOLEDÌ 17</b> Sala Almatro	<b>Memoria di Sant'Antonio, Abate</b> (09.00) (17.30)	<b>Festa patronale con benedizione del sale.</b>
<b>GIOVEDÌ 18</b> Tesserete Sala	<b>Festa della Cattedra di Pietro</b> (09.00) (17.30)	leg. fam. Zeni-Tartaglia; leg. Don Vittorino Nobile; def. Mario, Carmen e Magda. S. Messa e preghiera di invocazione a Sant'Antonio; def. Luigi Menghetti.
<b>VENERDÌ 19</b> Sala Almatro	<b>Feria</b> (17.30) (19.30)	S. Messa e preghiera di invocazione a Sant'Antonio. <b>Festa patronale;</b> leg. San Sebastiano; def. Rita Clementi.
<b>SABATO 20</b> Sala Tesserete Vaglio	<b>Festa di San Sebastiano, martire</b> <b>(09.00-10.00) Confessioni dalle ore 9.00 alle ore 10.00.</b> (17.30) (18.30)	leg. Olga, Nicola e Luigina Riva; leg. Massimo Rovelli; leg. Gina e Pio Nobile. def. Giulia e Luigi Bernasconi.
<b>DOMENICA 21</b> Sala	<b>III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA "Il segno della moltiplicazione dei pani"</b> (09.00)	leg. Marianna e Rosa Quadri-Quarenghi; leg. Giulio Benagli; ann. Rita Clementi; ann. Rita, Fulvia e Anna.
Tesserete	(10.30)	leg. Elda Bassi; leg. Margherita Moggi, leg. Sant'Agnese; def. Michele, Giovanni, Silvia, Ottilia e Delfina.
Sala Tesserete	<b>(15.30)</b> (19.30)	<b>Vesperi e benedizione degli animali.</b> leg. Giuseppina e Giovanni Bernasconi; leg. Giovanni e Margherita Moggi.
<b>LUNEDÌ 22</b> Roveredo	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Luigi Lepori; leg. Giuseppe e Gesuina Bernasconi.
<b>MARTEDÌ 23</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Giuseppe e Angiolina Rezzonico.
<b>MERCOLEDÌ 24</b> Campestro	<b>Memoria di San Francesco di Sales, dottore della Chiesa</b> (17.30)	leg. Salvatore e Chiara Savi.
<b>GIOVEDÌ 25</b> Tesserete Odogno	<b>Festa della Conversione di San Paolo</b> (09.00) (19.30)	leg. Giovanni e Teresa Mini; leg. Luigina Lepori; leg. Tranquillo e Maddalena Quadri <b>Festa patronale;</b> leg. San Paolo.
<b>VENERDÌ 26</b> Cagiallo	<b>Memoria dei Santi Timoteo e Tito</b> (17.30)	leg. Anna Campana-Demartini; def. Imerio Quarenghi.
<b>SABATO 27</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) (18.30)	leg. Virginia Anselmini; leg. Gemma Airobaldi; per Michael Saccaro. leg. Ilda e Gianni Nessi.
<b>DOMENICA 28</b> Sala Tesserete	<b>FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE</b> (09.00) (10.30)	leg. San Giulio; leg. Paolo e Marianna Menghetti. leg. fam. Affolter-Coric; leg. Michele e Maria Storni e Domenica Anselmini; def. Vitalino e Armida Storni; def. Maddalena e Giovanni Lepori.
Tesserete	(19.30)	leg. Zulema Dorizzi; leg. Caterina Gianini.
<b>LUNEDÌ 29</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30)	leg. fam. Alberto e Diva Morandi; leg. Enrico Bettoli.

<b>MARTEDÌ 30</b> Bigorio	<b>Feria</b> (17.30)
<b>MERCOLEDÌ 31</b> Almatro	<b>Memoria di San Giovanni Bosco</b> (17.30)

## FEBBRAIO

<b>GIOVEDÌ 1°</b> Tesserete	<b>MEMORIA DI SANT'ANDREA CARLO FERRARI, VESCOVO</b> (09.00) leg. Natalino Mazzucconi; leg. Enrico Anselmini; def. Ines Mondini e def. fam. Domeniconi; def. Franz Wicki.
<b>Odogno</b>	(17.30) leg. Ignazio e Rosita Rovelli.
<b>VENERDÌ 2</b> Sureggio	<b>FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b> (17.30) leg. Maria Morosoli; leg. Anna Storni; def. Achille, Rosamaria e Luciana; def. fam. Riccardi-Storni.
<b>SABATO 3</b> Tesserete	<b>Feria</b> (17.30) leg. Rosa, Ernesto e Gino Besomi; leg. Aquilino, Adele e Giuseppe Airoldi; def. Luigi e Giulia Rusconi.
<b>Vaglio</b>	(18.30) leg. Ugo Fumasoli; leg. Armida Lepori.
<b>DOMENICA 4</b> Sala	<b>PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA "Domenica della divina clemenza"</b> (09.00) leg. Teresa e Cherubino Storni; leg. fam. Rosa Lepori.
<b>Tesserete</b>	(10.30) leg. Guglielmina Ferrari; leg. Francesco e Angiolina Anselimini; def. Giovanni Cattaneo-Quadri; def. fam. Testorelli e Paolo Steiner.
<b>Tesserete</b>	(19.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi; leg. Giovanni e Menta Antonini; def. Pietro Bulari e Giovanni Ferrari.
<b>LUNEDÌ 5</b> Oggio	<b>Memoria di Sant'Agata</b> (18.30) <b>Festa patronale</b> ; leg. Sant'Agata; leg. Ines Mari.
<b>MARTEDÌ 6</b> Bigorio	<b>Memoria di San Miki e compagni, martiri</b> (17.30) leg. Joseph, Charles, Lucien e Suzanne Henner-Vallois.
<b>MERCOLEDÌ 7</b> Almatro	<b>Memoria delle Sante Perpetua e Felicità</b> (17.30) def. fam. Clementi-Salmini.
<b>GIOVEDÌ 8</b> Tesserete	<b>Memoria di San Girolamo Emiliani</b> (09.00) leg. fam. Claudia Storni; leg. Ernesto Quadri-Ferrari.
<b>Odogno</b>	(17.30) leg. Francesco e Nini Ferrari.
<b>VENERDÌ 9</b> Lopagno	<b>Memoria di Sant'Apollonia, vergine e martire</b> (19.30) <b>Festa patronale</b> ; leg. Sant'Apollonia; def. Maria e Giovanni Morosoli.
<b>SABATO 10</b> Tesserete	<b>Feria</b> (17.30) leg. Luigi e Maria Longhi; leg. Mirto Maggi; leg. fam. Domenico Tarilli.
<b>Vaglio</b>	(18.30) leg. Ester Pedrotta; leg. Giordano Quadri; def. fam. Morosoli-Pedrotta-Bettini-Martinenghi.
<b>DOMENICA 11</b> Sala	<b>ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA "Domenica del perdono"</b> (09.00) leg. Lucia, Teresa e Marina Menghetti; def. Anna e Luigi Spinelli.
<b>Tesserete</b>	(10.30) leg. Flavia Carbini-Balmelli; leg. Elvezio e Corinna Galli; ann. Michele Rovelli; def. Bianca Besomi.
<b>Tesserete</b>	<b>(15.30) Funzione Mariana</b>
<b>Tesserete</b>	(19.30) leg. Silvia Sarinelli; leg. Stefano Quadri.
<b>LUNEDÌ 12</b> Roveredo	<b>Feria</b> (17.30) def. Alberto, Alfredo e Mauro Lepori; in onore della Madonna di Lourdes.
<b>MARTEDÌ 13</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30) def. fam. Zanetti.

<b>MERCOLEDÌ 14</b> Bigorio	<b>Memoria di San Valentino, vescovo e martire e festa dei Ss. Cirillo e Metodio patroni d'Europa</b> (19.30) <b>Festa patronale di San Valentino</b> ; leg. San Valentino.
<b>GIOVEDÌ 15</b> Tesserete Lopagno	<b>Feria</b> (09.00) leg. Alma e Renato Antonini; def. Rosa e Giacomo Quadri di Vaglio. (17.30) leg. Giuseppe e Ida Galli; leg. Domenico Morosoli; def. Ernesto Besomi.
<b>VENERDÌ 16</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Gianantonio Cattaneo; leg. Pierino Cattaneo.
<b>SABATO 17</b> Vaglio	<b>Feria</b> (18.30) leg. Viviana Airoidi; leg. fam Nando, Teresina e Ester Ferrari; def. Adele e Mario Airoidi; def. fam. Fumasoli.
<b>DOMENICA 18</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>I DOMENICA DI QUARESIMA</b> (09.00) leg. Remo Canonica; leg. Ida Rovelli; leg. Ida Rovelli. (10.30) leg. Giuseppe Quadri; leg. Henri e Carmen Boyer-Besomi; def. Teresa e Giovanni Ferrari-Cattaneo. (19.30) leg. Carlo Bettini; leg. fam Scalmanini.
<b>LUNEDÌ 19</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30) leg. Antonia Anselmini; leg. Giorgio Storni; leg. Emilia, Giuseppe e Olga Bernasconi-Antonini; leg. Madonna di Lourdes; def. Nelide e Franco Morandi; def. Marco, Alice e Marchino.
<b>MARTEDÌ 20</b> Bigorio	<b>Feria</b> (17.30) def. Terrieri di Bigorio.
<b>MERCOLEDÌ 21</b> Almatro	<b>Feria</b> (17.30) leg. Piera Quadri.
<b>GIOVEDÌ 22</b> Tesserete Odogno	<b>Feria</b> (09.00) (17.30) leg. Antonio e Angiolina Ferrari.
<b>VENERDÌ 23</b> Tesserete Tesserete	<b>Feria</b> (09.00) Lodi e meditazione. (19.30) Via Crucis.
<b>SABATO 24</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Ester Gibellini; leg. Irma Tarilli; def. fam. Mora-Ferrari; def. Ezio e Maria Anselmini; def. fam. Manni. (18.30) leg. Anita e Pierino Airoidi; leg. Martina Lepori.
<b>DOMENICA 25</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>II DOMENICA DI QUARESIMA "Domenica della Samaritana"</b> (09.00) leg. Nino Storni; leg. Giovanni e Regina Lepori; def. Antonio Quadri. (10.30) leg. Hedwig Balmelli-Jutz. (19.30) leg. Brenno Brenni; leg. Giovanni Quadri-Ferrari.
<b>LUNEDÌ 26</b> Roveredo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Edoardo e Tiziano Mini.
<b>MARTEDÌ 27</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30)
<b>MERCOLEDÌ 28</b> Campestro	<b>Feria</b> (17.30) def. Luigina e Silvio Savi con Isola e Gerardo Morosoli.

## MARZO

<b>GIOVEDÌ 1°</b> Tesserete	<b>Feria</b> (09.00) leg. Adele e Clelia Patocchi-Pellandini; leg. fam. Pietro e Maria Antonini; def. Franz Wicki.
--------------------------------	---

<b>Lopagno</b>	(17.30)	leg. Renato Bettini; leg. Giovanni e Maria Morosoli-Canonica.
<b>VENERDÌ 2</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria aliturgica</b> (09.00) (19.30)	Lodi e meditazione. Via Crucis.
<b>SABATO 3</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Enrico Anselmini; leg. fam Maria e Severino Morosoli; leg. fam. Antonio e Pia Bajon-Gibellini.
<b>Vaglio</b>	(18.30)	leg. Renzo Airoidi; leg. Serafino e Erminia Quadri.
<b>DOMENICA 4</b> <b>Sala</b> <b>Tesserete</b>	<b>III DOMENICA DI QUARESIMA "Domenica di Abramo"</b> (09.00) (10.30)	leg. Irma Lepori; leg. Giuseppe e Isola Lepori. leg. Primetta Cattaneo; leg. fam. Gina Morosoli; def. Maria e Costantino Cattaneo-Quadri.
<b>Tesserete</b>	(19.30)	leg. Pietro e Domenica De Luigi; leg. fam. Zeni-Tartaglia.
<b>LUNEDÌ 5</b> <b>Lugaggia</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Giovannina e Desiderio Rutari; leg. Maria Antonini-Airoidi; def. Willi e Alice Schefer; ann. Maria, Ernesto e Sergio Giovanelli.
<b>MARTEDÌ 6</b> <b>Bigorio</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Giovanni Zorzi; def. fam. Stampanoni-Storni.
<b>MERCOLEDÌ 7</b> <b>Almatro</b>	<b>Feria</b> (17.30)	
<b>GIOVEDÌ 8</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (09.00)	leg. Antonio, Maria e Carolina Borri; leg. Margherita e Antonio Cattaneo; def. Adele, Marco, P. Carlo Mondini e Iride.
<b>Odogno</b>	(17.30)	
<b>VENERDÌ 9</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria aliturgica</b> (09.00) (19.30)	Lodi e meditazione. Via Crucis.
<b>SABATO 10</b> <b>Tesserete</b> <b>Vaglio</b>	<b>Feria</b> (17.30) (18.30)	leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia; leg. Riccardo Rovelli. leg. Maria Airoidi-Ferrari; leg. Anita e Pierino Airoidi; def. P. Giovanni Baruffaldi.
<b>DOMENICA 11</b> <b>Sala</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	<b>IV DOMENICA DI QUARESIMA "Domenica del cieco"</b> (09.00) (10.30) (19.30)	leg. Eleonora e Alfredo Lepori; leg. fam Adelaide e Pietro Fumasoli-Quadri. leg. fam. Mina; leg. Annamaria Besomi; leg. Francesco Cattaneo. leg. Danila Morosoli; leg. Francesco e Angiolina Anselmini; leg. Maria Antonini-Quirici.
<b>LUNEDÌ 12</b> <b>Roveredo</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Bernardo Marioni-Barizzi; leg. Natale e Teresa Canonica.
<b>MARTEDÌ 13</b> <b>Oggio</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Maddalena e Giuseppe Rovelli; per tutti i def. di Oggio.
<b>MERCOLEDÌ 14</b> <b>Campestro</b>	<b>Feria</b> (17.30)	leg. Adele Bettini; leg. Plinio e Marta Savi.
<b>GIOVEDÌ 15</b> <b>Tesserete</b> <b>Lopagno</b>	<b>Feria</b> (09.00) (17.30)	leg. Pia Bianchi; def. Martina Quadri-Ferrari. leg. fam. Morosoli; leg. Giuseppe e Gemma Marioni; def. P. Adriano.
<b>VENERDÌ 16</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria aliturgica</b> (09.00) (19.30)	Lodi e meditazione. Via Crucis.

<b>SABATO 17</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Nino Descagni; leg. Martina e Luigi Besomi; leg. Maria Nobile. (18.30) leg. Antonio e Antonia Aioldi; def. fam. Fumasoli.
<b>DOMENICA 18</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>V DOMENICA DI QUARESIMA "Domenica di Lazzaro"</b> (09.00) leg. Giacomina Monti; leg. Emma Lepori; leg. Carlo e Maria Menghetti. (10.30) leg. Bernardo e Marianna Bettini; leg. don Pietro e Rosa Fumasoli. (19.30) leg. Rosa, Ernesto e Gino Besomi.
<b>LUNEDÌ 19</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA</b> (09.00) (10.30) leg. Ernesto Nobile. (19.30) leg. don Tranquillo Quadri.
<b>MARTEDÌ 20</b> Bigorio	<b>Feria</b> (17.30) leg. fam. Erminia e Carlo Stampanoni; def. fam. Stampanoni-Giovannini.
<b>MERCOLEDÌ 21</b> Almatro	<b>Feria</b> (17.30) per benefattori vivi e defunti dell'Oratorio.
<b>GIOVEDÌ 22</b> Tesserete  Odogno	<b>Feria</b> (09.00) leg. Maria e Franco Cattaneo-Negrini; leg. Domenico e Elide Morosoli; def. Angela e Carlotta. (17.30) leg. Ines e Pio Ferrari; ann. Rina Deluigi e Piera Rovelli.
<b>VENERDÌ 23</b> Tesserete Tesserete	<b>Feria aliturgica</b> (09.00) Lodi e meditazione. (19.30) Via Crucis.
<b>SABATO 24</b> Tesserete Vaglio	<b>"In Traditione Symboli"</b> (17.30) leg. Maria Nobile; leg. Carlo Lepori; leg. Ines Franchi-Zeni. (18.30) leg. Attilio Quadri; leg. Serafino Quadri.
<b>DOMENICA 25</b> Santa Liberata  Cagiallo S. Matteo  Tesserete	<b>DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE</b> (09.00) <b>Benedizione degli ulivi e processione; Santa Messa Solenne;</b> leg. Maria e Giuseppe Lepori; leg. Carolina e Pietro Storni; leg. Aldo Lepori. (10.00) <b>Benedizione degli ulivi e processione; Santa Messa Solenne;</b> leg. Domenica delle Palme. (19.30) leg. Guglielmina Ferrari; leg. Giulia Franzoni-Battaglia.
<b>LUNEDÌ 26</b> Roveredo	<b>Lunedì Santo</b> (17.30) leg. Domenico e Carolina Lepori.
<b>MARTEDÌ 27</b> Oggio	<b>Martedì Santo</b> (17.30) leg. Francesco Sarinelli.
<b>MERCOLEDÌ 28</b> Campestro	<b>Mercoledì Santo</b> (17.30) def. Marta e Plinio Savi.
<b>GIOVEDÌ 29</b> Tesserete	<b>GIOVEDÌ SANTO – CENA DEL SIGNORE</b> (20.00) <b>Eucarestia nella Cena del Signore, lavanda dei piedi; riposizione del SS. Sacramento nella cappella di Santa Teresa e adorazione fino alle ore 23.00.</b>
<b>VENERDÌ 30</b> Tesserete Tesserete	<b>VENERDÌ SANTO – PASSIONE DEL SIGNORE</b> (15.00) <b>Celebrazione della Passione del Signore.</b> (19.30) <b>Via Crucis.</b>
<b>SABATO 31</b> Tesserete Sala Tesserete	<b>SABATO SANTO</b> <b>Confessioni: ore 9.00 – 11.30; ore 14.00 – 16.00.</b> <b>Confessioni: ore 14.00 – 16.00.</b> <b>(22.00) VEGLIA PASQUALE;</b> def. Enrico e David.

## APRILE

<b>DOMENICA 1°</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE</b> (09.00) leg. Cesarina Lepori-Fasola. (10.30) leg. Marietta e Maddalena Morosoli; leg. Giuseppangelo e Marta Savi. (19.30) leg. Luigina Storni; leg. Lenz Poretto; leg. Danilo Genesis.
<b>LUNEDÌ 2</b> Lugaggia	<b>LUNEDÌ DELL'ANGELO</b> (17.30) leg. Teresa Antonini.
<b>MARTEDÌ 3</b> Bigorio	<b>Ottava di Pasqua</b> (17.30) def. Regina, Giovanni e Armida Stampanoni.
<b>MERCOLEDÌ 4</b> Almatro	<b>Ottava di Pasqua</b> (17.30) def. Rita Contini-Piatti.
<b>GIOVEDÌ 5</b> Tesserete Odogno	<b>Ottava di Pasqua</b> (09.00) leg. Ettore Morosoli; def. Sandrina Maspero; def. Franz Wicki. (17.30) leg. Antonio e Maria De Luigi; leg. Maria e Michele Ferrari-Rovelli.
<b>VENERDÌ 6</b> Sureggio	<b>Ottava di Pasqua</b> (17.30) def. Rita e Achille Storni.
<b>SABATO 7</b> Tesserete Vaglio	<b>Ottava di Pasqua</b> (17.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi. (18.30) leg. Stelio Airoidi; leg. Bruno Morosoli.
<b>DOMENICA 8</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>II DOMENICA DI PASQUA "In albis depositis"</b> (09.00) leg. fam. Rovelli-Fumasoli; def. Pierina Dolci. (10.30) leg. Noemi Molteni-Aostalli; leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia. (19.30) leg. Isolina e Michele Sarinelli.
<b>LUNEDÌ 9</b> Roveredo	<b>Solennità dell'Annunciazione del Signore</b> (17.30) leg. Maria Lepori; leg. fam. Gianini-Ruspini; leg. Santa Francesca Romana; ann. Elio Marioni.
<b>MARTEDÌ 10</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30)
<b>MERCOLEDÌ 11</b> Campestro	<b>Memoria di San Stanislao</b> (17.30) leg. fam. Giuseppe Deluigi; ann. Luciano Savi.
<b>GIOVEDÌ 12</b> Tesserete Lopagno	<b>Feria</b> (09.00) (17.30)
<b>VENERDÌ 13</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Primetta Cattaneo; leg. Caterina e Lucia Scalmanini-Canonica; leg. Bernardino Cattaneo.
<b>SABATO 14</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Pierino e Anna Petrali; 2° ann. Enrico Besomi. (18.30) leg. Zaverio Ferrari; leg. Margherita Airoidi; def. fam. Cattaneo.
<b>DOMENICA 15</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>III DOMENICA DI PASQUA "Io sono la via, la verità e la vita"</b> (09.00) leg. don Luigi Lepori. (10.30) leg. fam. Carlo Fumasoli. (19.30) leg. Maddalena e Venanzio Ardia.
<b>LUNEDÌ 16</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30) leg. Rosa Galli, leg. fam. Eugenio Anselmini; def. fam. Campana, Morandi e Morosoli.

<b>MARTEDÌ 17</b> Bigorio	<b>Feria</b> (17.30) intenzione particolare.
<b>MERCOLEDÌ 18</b> Almatro	<b>Memoria di San Galdino</b> (17.30) leg. Madonna del Buon Consiglio.
<b>GIOVEDÌ 19</b> Tesserete Odogno	<b>Feria</b> (09.00) (17.30) leg. Libero De Luigi; leg. Giuseppe Ferrari; def. Giovanni Piccardo.
<b>VENERDÌ 20</b> Sureggio	<b>Feria</b> (17.30) def. Frank e Arlene Saccaro.
<b>SABATO 21</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Francesco e Angiolina Anselmini; leg. Anselmo Galli. (18.30) leg. Anita e Pierino Airoidi.
<b>DOMENICA 22</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>IV DOMENICA DI PASQUA "Il buon pastore"</b> (09.00) leg. Dima Lepori-Delugi; leg. Raimondo e Elena Ferriroli; leg. Daniele Storni. (10.30) leg. Rodolfo e Maria Pietra; leg. Giovanni, Margherita e Vittorino Morosoli. (19.30)
<b>LUNEDÌ 23</b> Roveredo	<b>Feria</b> (17.30) leg. Alfredo e Renata Bernasconi.
<b>MARTEDÌ 24</b> Oggio	<b>Feria</b> (17.30)
<b>MERCOLEDÌ 25</b> Campestro	<b>Festa di San Marco Evangelista</b> (17.30) leg. Cleofe Hofstetter-Quadri e Attilio Maggi.
<b>GIOVEDÌ 26</b> Tesserete Lopagno	<b>Feria</b> (09.00) leg. Anna Storni-Banfi. (17.30)
<b>VENERDÌ 27</b> Caglio	<b>Memoria delle Beate Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese, vergini</b> (17.30) leg. Giuseppe Cattaneo; leg. Agostino, Carlo e Rosa Morosoli-Quarenghi.
<b>SABATO 28</b> Tesserete Vaglio	<b>Memoria della Santa Gianna Beretta Molla</b> (17.30) leg. Enrico Anselmini; leg. Marianna Rovelli. (18.30) leg. Domenico e Elisa Tarilli.
<b>DOMENICA 29</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>V DOMENICA DI PASQUA</b> (09.00) leg. Giuseppe e Ida Moncrini. (10.30) leg. Mario, Luisa e Luigi Sarinelli. (19.30) leg. Evelina Ferrari.
<b>LUNEDÌ 30</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30) leg. Sebastiano e Luigina Antonini; leg. Angiola Antonini.

## Messe per l'Amazzonia

Def. Ivo Quadri; def. zio Ivo; def. Gilberto e Laura Quadri; def. Carlo Gerosa; def. Angela e Giorgio; def. Giuseppina e Marta; def. Quadri-Vanini; def. Lepori; def. Rossinelli; def. Gilberto e Laura Quadri; def. Carlo Gerosa e Ivo Quadri.

